

Vienna - settembre 1999

di Gian Paolo Trivulzio

Il Dottor Ramondelli ed il Dottor Di Piazza (Delegato e Vice Delegato italiani) hanno preso parte ai lavori del Comitato Centrale dell'Intersteno che si è tenuto a Vienna, e su questi lavori ci hanno inviato relazioni, del che sentitamente li ringraziamo.. All'ordine del giorno dei lavori soprattutto il primo programma e le modifiche ai regolamenti di gara per il Congresso che si terrà ad Hannover dal 28 luglio al 3 agosto del 2001.

Il Presidente di questo Congresso ha sottolineato che uno dei primari obiettivi degli organizzatori è quello di far sì che le quote di partecipazione possano stimolare tutti, specialmente i più giovani, e ci auguriamo che questo possa accadere e ringraziamo in anticipo.

Le discussioni sui vari argomenti hanno occupato una settimana, le principali decisioni prese sono state:

Campionati di stenografia. A seguito soprattutto delle pressanti insistenze del gruppo italiano che da più di un decennio si batte sotto questo aspetto, sono state ridotte le categorie linguistiche che passano da 7 a 5, eliminando le prime due, per cui le velocità di inizio variano da 216 a 266 sillabe per la categoria A, tra 260 e 310 per la categoria B. Il testo di base per le prossime gare sarà in lingua francese, basato sulla colonna linguistica V che inizia a 254 sillabe per la categoria A, mentre per la B la velocità inizierà a 157. I dati si riferiscono al testo base in lingua francese, per la lingua italiana ci sarà qualche piccola differenza ma normalmente nel rapporto italiano-francese non ci sono grandi sorprese.

Campionato poliglotti - Per questi campionati ci si basa su testi di 5 minuti, partenza a 140 sillabe con aumento di 10 sillabe ogni minuto. I primi tre minuti sono obbligatori. Si effettueranno dapprima tutte le dettature a gruppi di 4 o cinque lingue, poi il concorrente avrà a disposizione un certo tempo per la traduzione in relazione al numero di lingue (45 minuti per lingua). Tra un dettato e l'altro verranno lasciati cinque minuti e la dettatura dovrà in linea di massima essere effettuato a viva voce, la dettatura registrata è considerata un'eccezione.

Per poter partecipare alle gare occorre predisporre a stenografare almeno tre lingue.

Gara di resocontazione Il gruppo olandese ha proposto in via sperimentale una gara che dimostri la validità della scrittura stenografica per cui verrà messo a punto un regolamento per questa competizione per la quale abbiamo usato la parola 'resocontazione' anche se non si tratta esattamente del concetto che abbiamo alle nostre latitudini. La prova dovrebbe consistere nella ripresa e trascrizione integrale di un testo commerciale della durata di tre minuti, 'resocontazione' del testo che sarà dettato dal quarto minuto in poi fino al decimo. La velocità di base dovrebbe essere di 120 sillabe e giungere a 210 sillabe al 10mo minuto.

Per questa competizione debbono essere messi a punto soprattutto i criteri ed i regolamenti per la valutazione.

Gara di trascrizione veloce.

Sono state approvate le proposte italiane per un maggior peso degli 'errori' nel calcolo dei punteggi dei concorrenti e l'eliminazione di ogni tempo di attesa dopo il termine della dettatura, quindi il concorrente potrà iniziare immediatamente a preparare il testo per la consegna.

Gare di dattilografia

La novità principale è la creazione di una categoria riservata ai concorrenti Juniores (meno di 21 anni) con inizio a 300 battute al minuto, 0,25 % di errori ammessi.

Al termine della gara i concorrenti devono alzarsi, fare due passi in dietro e porre le mani in alto.

Il testo base sarà in lingua italiana.

Nomina dei Presidente di Giuria e del Responsabile delle sedute Congressuali.

Mauro Panzera è stato riconfermato Presidente delle gare di dattilografia, Gabrielle Fasnacht è stata nominata presidente delle gare di stenografia in sostituzione di Van Holden che comunque la coadiuverà. Gian Paolo Trivulzio è stato nominato responsabile delle sedute Congressuali.

Sito Internet

I tedeschi hanno organizzato un sito Internet (intersteno.de) che riporta già informazioni aggiornate e contiene molti link a diverse realtà tedesche. I tedeschi puntano orgogliosamente ad ottenere un Congresso record con almeno 800 partecipanti (400 dall'estero ed il resto dalla Germania).

LE OPINIONI SEPARATE DAI FATTI.

Su alcune delle decisioni adottate mi permetto fare alcuni commenti.

1. le modifiche ai regolamenti sono state notevoli ed alcune (visto che saremo in Germania) hanno di fatto abbattuto il muro di Berlino. In particolare la revisione delle categorie per le gare di stenografia (argomento tabù e quasi intoccabile per quasi 30 anni) hanno premiato la costanza di noi italiani tesa ad un equilibrio più logico tra le nostre lingue e l'inglese in particolare. I ritocchi alla formula della competizione veloce (che tanto successo ha riscosso e nella quale gli italiani hanno saputo **onestamente** distinguersi) dimostrano l'attenzione ad un equilibrio generale che premia i migliori, anche se per omaggio al detto 'nemo propheta in patria', i nostri concorrenti hanno più omaggi fuori che in Italia. Queste notevoli modifiche sono un'indiretta risposta a chi ritiene che non ne avvengano.
2. Per la dattilografia maggiori chances per i nostri dattilografi juniores per i quali è stata prevista la riduzione della velocità a 300 battute al minuto, velocità più

consona per i nostri studenti ed incentivo quindi ad una nostra maggiore e migliore presenza. Abbastanza ridicola trovo la norma di alzarsi, fare due passi indietro ed alzare le mani in alto al termine del tempo di gara. Penso che qualcuno, in ricordo del passato ed in omaggio alla Germania dirà Heil Gutzler! E che qualche imbranatucolo/a non si alzerà suscitando diatribe internazionali le quali, secondo il nuovo regolamento, dovranno essere presentate 'al più presto possibile'.

3. Per la gara poliglotti siamo fortemente penalizzati, in quanto è necessario saper scrivere in **due** lingue straniere oltre la lingua nazionale: trovare nel nostro paese qualcuno che stenoscriba in tre lingue non è facile. Tra l'altro il latino, l'interlingua e l'esperanto sono in linea di partenza per non essere calcolate 'lingue straniere'. Stimolo comunque per tutti a dimostrare che anche noi in questa specialità ci sappiamo fare.
4. La gara di "**resocontazione**" può essere considerata punto di partenza e di spunto per ulteriori più impegnativi traguardi. Pur con alcune perplessità segna comunque un tentativo di evadere da formule tradizionali.
5. Per quanto riguarda le nomine, erano previste quelle di Panzera e Fasnacht, a sorpresa la mia. Poichè non ero presente non so esattamente come si siano svolte le cose, mi rimane tuttora ampia meraviglia che nessun paese abbia avanzato candidature per raccogliere l'eredità di Klein e Van Burden che hanno diretto con impegno ed ottimi risultati questi difficili momenti congressuali. Spero di poter contare sulla **concreta collaborazione** di qualche amico, non solo in Italia, per far fare bella figura all'Intersteno e di riflesso alla nostra Italia. Inviatemi suggerimenti, proposte, consigli! Il tempo scorre velocemente, inutile **lamentarsi dopo, criticiamo prima!**
6. Rimane a mio giudizio un nodo ancora da sciogliere: l'unificazione delle classifiche di stenografia e stenopia (e del riconoscimento vocale quando sarà accettato). Noi italiani, coraggiosamente e silenziosamente, negli ultimi 10 anni abbiamo quanto meno unificato le dettature, senza problemi per nessuno, all'estero sono più restii per motivi ai miei occhi (ormai stanchi) incomprensibili. Pazienza, chi vivrà vedrà, soprattutto se oltre che vivere guarderà fuori dalla finestra per capire un po' la realtà che passa, anche se noi non lo vogliamo. E' un messaggio che lancia alla nuova Presidente, assieme agli auguri di sicuro successo nei quali incorporo anche quelli per il Presidente delle gare di Dattilo.
7. Con un passo indietro rispetto a precedenti orientamenti, la dettatura da nastro deve essere considerata un'eccezione. In linea di massima si dovrà ricorrere alla dettatura a viva voce.
Su questo argomento (collegato a quello della precisione del tempo e della fedeltà di dettato) la discussione sarebbe ampia. Alcuni inconvenienti della passata manifestazioni (a mio giudizio mal gestiti in sede di organizzazione in quanto come diceva Dante: le leggi ci sono 'ma chi pon mano ad elle?') hanno portato a decisioni 'umoralì' e, a mio avviso, non in linea con l'evoluzione dei tempi.

A settembre il Comitato Centrale si riunirà a Palermo: nessuna variazione sarà possibile per i regolamenti già approvati, gli argomenti saranno solo quelli della messa a punto dei criteri della cosiddetta gara di resocontazione, e la definizione dei contenuti delle sedute Congressuali. Chi ha proposte si affretti a comunicarle al Dottor Ramondelli.